

❑ **Mozione n. 776**

*presentata in data 17 marzo 2015*

a iniziativa dei Consigli Natali, Solazzi, Perazzoli, Giancarli, Sciapichetti, Bellabarba, Traversini, Canzian, Bucciarelli, Binci, Marangoni, Malaspina, D'Anna  
**“Prysmian Ascoli Piceno”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la multinazionale Prysmian ha dislocato sul territorio Italiano diversi siti produttivi e precisamente: Ascoli Piceno, Lodi, Bari, Napoli, Caserta, Salerno e Livorno;

che la multinazionale in questione ha annunciato, in data 27 febbraio 2015, la chiusura dello stabilimento di Ascoli in un incontro svoltosi presso la sede Confindustria Ascoli Piceno;

che tale scelta, a dire della multinazionale, sarebbe legata ad una contrazione delle commesse Italiane, per cui sarebbe necessario ridurre il numero degli stabilimenti e la scelta è caduta su quello Piceno;

che la multinazionale Prysmian ha conseguito dal Governo Italiano un finanziamento per l'ampliamento degli stabilimenti in Campania, pari a 32 milioni di euro di cui 13 milioni a fondo perduto e 19 a tasso agevolato;

che appare del tutto inaccettabile ad una multinazionale conseguire un finanziamento di 32 milioni di euro per uno stabilimento e nello stesso tempo chiudere un altro stabilimento creando 120 disoccupati e nella zona del Piceno particolarmente accasciata dalla crisi occupazionale;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale ad adoperarsi con la massima urgenza affinché si apra un tavolo di concertazione, in sinergia con le parti sociali, per impedire la chiusura dello stabilimento di Ascoli Piceno anche vincolando lo stanziamento dei 32 milioni di euro al mantenimento di quel sito produttivo nel Piceno.